

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 26 FEBBRAIO 2008, N. 98**

PRESIEDE IL PRESIDENTE RAFFAELE BUCCIARELLI

Consigliere Segretario **Michele Altomeni**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 10,15, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 74** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2007/2009 – legge regionale 3 giugno 2003, n. 12”**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale ed esauriti l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 74 emendata**, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti **un ordine del giorno** relativo all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Altomeni e Binci e **lo pone in votazione. Il Consiglio approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“ IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

In relazione all'approvazione del “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2007-2009;”

Ritenuto necessario dare alcune indicazioni per la predisposizione del programma operativo annuale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad inserire nel Piano operativo annuale i seguenti aspetti:

- 1) la spesa per partecipare ad incontri di cui alla lettera c del capitolo 3 del piano triennale non sia superiore al 5% delle spese previste dal piano stesso;
- 2) gli eventi promozionali previsti alla lettera d) del capitolo 3 del Piano triennale dovranno concentrarsi sui territori stessi di provenienza dei prodotti, questo perché le varietà locali, come un tempo, dovrebbero essere destinate in primo luogo al consumo locale, prima ancora di diventare merce da esportazione e perdere così la propria valenza territoriale. Per quanto riguarda le pubblicazioni dovranno essere realizzate apposite guide divulgative in cui siano indicate, oltre alle varietà vegetali e animali di ciascun territorio, con tutte le relative informazioni, anche indicazioni sui vivai, gli allevamenti, le aziende e gli altri siti in cui è possibile reperire prodotti per il consumo alimentare, sementi, piante, capi di bestiame ecc. Le guide dovranno essere disponibili anche in formato elettronico sul sito internet previsto nel piano triennale;
- 3) nell'opera di conservazione e sensibilizzazione prevista dal piano triennale dovranno essere coinvolte le scuole del territorio marchigiano, prevedendo anche la possibilità, da parte degli istituti, di adottare nel proprio cortile o in altro luogo messo a disposizione dai Comuni le varietà di cui siano disponibili semi o piantine. Una specifica opera di sensibilizzazione dovrà essere rivolta agli istituti agrari affinché gli studenti siano informati sull'importanza della biodiversità, sulla necessità del suo recupero e naturalmente anche sulle relative tecniche di coltivazione tradizionali. Presso gli stessi istituti agrari potranno essere realizzate collezioni specifiche;
- 4) andrà effettuata una ricerca sul territorio per individuare se sulle tematiche trattate dal piano triennale siano presenti realtà che possano svolgere una funzione sul piano culturale della divulgazione della documentazione”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raffaele Bucciarelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Michele Altomeni